

E il sindaco cerca sorrisi

Giornata piena di impegni civici per Merola

ABBRONZATO, sorridente e rilassato. Virginio Merola torna da tre giorni di vacanza e sembra aver ricaricato le pile in vista del 2016. Ieri, per lui, una giornata densa di appuntamenti pubblici dove Merola ha potuto pensare soltanto a stringere mani, elargire sorrisi e fissare incontri. Il Pd e la sua conferenza programmatica, che sarà il tribunale dove verrà giudicato per i suoi 4 anni di mandato, sono rimasti lontani.

Il sindaco ha iniziato il suo tour civico a Villa Pallavicini alle 8,30 per le miniolimpiadi. Dopodiché si è spostato a San Ruffillo alle 10 per la commemorazione dei caduti partigiani, arrivata alla 70esima edizione. Non pago Merola si è poi spostato in Cineteca per l'intitolazione della nuova piazzetta pedonale all'attrice Anna Magnani. E lì si è concesso un buffet con i cittadini, intenti a provare i prodotti del Mercato della Terra.

MEROLA ha incontrato i giornalisti e ha elogiato «l'ulteriore riqualificazione della città con questa piazza, con un'idea molto forte che guarda al futuro». E sul suo futuro, che il partito non blinda affatto, Merola risponde sorridendo: «Io mi sto annoiando mortalmente, continuo ad amministrare con persone simpatiche tra la gente e i cittadini». Poi la stoccata: «Chi si vuole rendere estraneo alla vita civile della città sono problemi suoi». Poi una battuta su quella strana alleanza tra il sindaco di Castenaso renziano Stefano Sermenghi e l'ex leghista Manes Bernardini: «Prima Castenaso direi», commenta Merola riprendendo il marchio depositato dai due alleati 'Prima Bologna'. Sull'iniziativa del deputato Andrea De Maria e quei due giorni a cui lui non interverrà Merola non ha nulla da dire: «Siamo un partito vario con tante anime, non vedo niente di particolare».

Sulla manifestazione dei Rom e dei Sinti prevista sabato prossimo Merola dice solo che «non bisogna avere paura, siamo una città accogliente e c'è il diritto a manifestare. L'importante è che chi è contro non ricorra a violenza».

Dopo un passaggio al centro sociale Andrea Costa e la partita allo stadio (lui che non è calciofilo) il sindaco ha partecipato alle giornate dell'Osservanza e, alle 5,45, è ha preso parte al corteo della Madonnina di San Luca.

s. m.